

G.A.C. MARE DEGLI ULIVI S.C. A R.L.

VIA SPALATO 19 - 70121 - BARI - BA

Codice fiscale 07226370729

Capitale Sociale Euro 30.000,00 parte versata Euro 14.697,00

Iscritta al numero 07226370729 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 541812 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

31/12/2011

Stato patrimoniale		
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
	Parte da richiamare	15.303
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	15.303
B)	Immobilizzazioni	
I -	Immobilizzazioni immateriali	
	Valore lordo	5.360
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.360
	Totale immobilizzazioni (B)	5.360
C)	Attivo circolante	
II -	Crediti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	559
	Totale crediti	559
IV -	Disponibilità liquide	
	Totale disponibilità liquide	9.951
	Totale attivo circolante (C)	10.510
D)	Ratei e risconti	
	Totale ratei e risconti (D)	0
	Totale attivo	31.173

Passivo	
A)	Patrimonio netto
I -	Capitale 30.000
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio
	Utile (perdita) dell'esercizio. -77
	Utile (perdita) residua -77
	Totale patrimonio netto 29.923
B)	Fondi per rischi e oneri
	Totale fondi per rischi ed oneri 0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 0
D)	Debiti
	esigibili entro l'esercizio successivo 1.250
	Totale debiti 1.250
E)	Ratei e risconti
	Totale ratei e risconti 0
Totale passivo 31.173	
31/12/2011	

Conto economico	
A)	Valore della produzione:
	Totale valore della produzione 0
B)	Costi della produzione:
14)	oneri diversi di gestione 79
	Totale costi della produzione 79
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) -79
C)	Proventi e oneri finanziari:
16)	altri proventi finanziari:
d)	proventi diversi dai precedenti
	altri 2
	Totale proventi diversi dai precedenti 2
	Totale altri proventi finanziari 2
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) 2
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:
E)	Proventi e oneri straordinari:
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -77
23)	Utile (perdita) dell'esercizio -77

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 evidenzia una perdita di € 77 generata dai costi sostenuti in questa prima fase di avvio della società.

La società infatti si è costituita in data 28/07/2011 con atto a rogito del Notaio Salvatore Pantaleo su iniziativa del Comitato Promotore costituitosi a sua volta in data 24/03/2011.

Il GAC (Gruppo di Azione Costiera) nasce con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile e un miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca utilizzando principalmente i contributi messi a disposizione dall'Unione Europea per l'attuazione degli obiettivi previsti dal P.O. FEP 2007/2013 - Asse IV - Misura 4.1. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca".

In data 28/07/2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il PSC (Piano di Sviluppo Costiero) che declina al suo interno la strategia di sviluppo locale per il raggiungimento dell'obiettivo di aiutare le comunità e le zone di pesca dei territori ricompresi nell'area del GAC MARE DEGLI ULIVI a creare nuovi fonti sostenibili di reddito e della qualità della vita.

Il predetto Piano è stato presentato alla Regione Puglia in data 23/08/2011.

A seguito della istruttoria effettuata, la Regione Puglia ha approvato con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA n. 188 del 7 dicembre 2011 una graduatoria provvisoria nella quale il PSC presentato dal GAC Mare degli Ulivi scarl risulta essere ammesso a finanziamento con un punteggio di 78 ed un contributo pubblico di € 1.970.000.

Quindi ha avuto inizio una fase di concertazione con la Regione durante la quale il GAC è stato invitato a modificare ed integrare alcuni contenuti di dettaglio del Piano di Sviluppo. La società ha quindi provveduto entro i termini stabiliti dall'Ente Regionale a modificare il PSC e a presentare la versione esecutiva dello stesso. Attualmente la società è in attesa che si concluda l'iter di valutazione da parte della Regione Puglia per avviare le proprie attività.

Premessa questa breve relazione sugli elementi che hanno caratterizzato questo primo esercizio si procede all'analisi delle voci che compongono il documento contabile evidenziando che lo stesso è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei

dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Si riferiscono ai costi sostenuti per la costituzione della società.

Non sono stati effettuati gli ammortamenti in quanto nell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio la società in attesa della conclusione dell'iter di approvazione da parte della Regione Puglia del proprio PSC non ha avviato la propria attività.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Nel bilancio non risultano presenti voci che si riferiscono ad immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non risultano presenti voci che si riferiscono ad immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

Nel bilancio non risultano presenti voci che si riferiscono a rimanenze finali di beni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale equiparabile al presumibile valore di realizzo.

Si rimanda al successivo punto 6) per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 9.951 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente

degli accreditati, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Non è stato necessario iscrivere in bilancio poste relative a ratei e risconti in quanto vi è piena correlazione temporale tra i costi e la loro competenza.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non è stato necessario stanziare in bilancio fondi per rischi ed oneri per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

1/r) Fondo trattamento di fine rapporto

Alla data del 31/12/2011 la società non ha dipendenti.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non è stato necessario iscrivere in bilancio poste relative a imposte sul reddito dell'esercizio

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi fanno riferimento agli interessi attivi maturati sui saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, non sono stati preparati appositi prospetti, in quanto trattasi del primo esercizio di attività.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Non risulta compilato alcun prospetto relativo alle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo in quanto trattasi del primo esercizio di attività.

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non si è proceduto, alla fine dell'esercizio, ad alcuna riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

Non risultano presenti in bilancio voci che si riferiscono a partecipazioni in imprese collegate-controllate o altre.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

Non risultano presenti in bilancio crediti commerciali nei confronti della clientela.

6/b) Crediti in valuta estera

La società alla chiusura dell'esercizio non ha crediti in valuta estera.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, sono valutati al valore nominale.

La voce complessiva pari ad € 559 risulta così composta:

CREDITI TRIBUTARI

- Erario c/ Iva anno 2011 € 559,00

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non risultano presenti in bilancio voci che si riferiscono a crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

La voce complessiva pari ad € 1.250 risulta così composta:

DEBITI V/FORNITORI

- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere € 1.250,00

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Non risultano presenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto in quanto trattasi del primo esercizio contabile.

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non si e' provveduto a capitalizzare costi inerenti la gestione.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Non risultano presenti voci che si riferiscono ad anticipazioni e/o finanziamenti effettuate dai soci.

Art. 2427, nr. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano stipulati nel corso dell'esercizio contratti di locazione finanziaria.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni di terze società controllate o collegate.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

La società, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società controllate o collegate, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società controllate o collegate.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, LEGGE 25.1.85, NR. 6 E D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

SITUAZIONE FISCALE

La società non ha contenziosi fiscali in essere.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2011, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 77, si propone di portarla a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE				
	ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010	Increment./decr.
(LI)	Liquidita' Immediate	9.951		9.951
	Crediti	559		559
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Ratei e risconti attivi			
(LD)	Liquidita' Differite	559		559
(R)	Rimanenze			
	Totale attività correnti	10.510		10.510
	Immobilizzazioni immateriali	5.360		5.360
	Immobilizzazioni materiali			
	- Fondi di ammortamento			
	Immobilizzazione finanziarie			
	Crediti a m/l termine	15.303		15.303
(AF)	Attività fisse	20.663		20.663
	Totale capitale investito	31.173		31.173
	PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010	Increment./decr.
	Debiti a breve	1.250		1.250
	Ratei e risconti passivi			
(PC)	Passività Correnti	1.250		1.250
	Debiti a medio e lungo			
	Trattamento di fine rapporto			
	Fondi per rischi ed oneri			
(PF)	Passività Consolidate			
(CN)	Capitale netto	29.923		29.923
	Totale fonti di finanziamento	31.173		31.173
	CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
		2011	2010	Increment./decr.
	Ricavi per la vendita di beni e servizi			
	Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
	Var. Lavori in corso su ordinazione			
	Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
	Altri proventi vari			
	Valore della produzione tipica			
	Costi per materie prime, sussidiarie e di			

consumo		
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		
Costo del venduto		
MARGINE LORDO REALIZZATO		
Costi per servizi		
Costi per godimento beni di terzi		
Altri oneri vari	79	79
Costi esterni	79	79
VALORE AGGIUNTO	-79	-79
Costi del lavoro		
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-79	-79
Ammortamenti		
Svalutazioni		
Accantonamenti		
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-79	-79
RISULTATO CORRENTE	-79	-79
Ricavi della gestione finanziaria	2	2
Costi della gestione finanziaria		
Ricavi della gestione straordinaria		
Costi della gestione straordinaria		
Risultato prima delle imposte	-77	-77
Risultato della gestione tributaria		
REDDITO NETTO	-77	-77

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2011	2010
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	-77	0
Aumento di crediti commerciali	-559	
Aumento di debiti non finanziari	1.250	
Totale operazioni di gestione reddituale	614	0
Attività d'investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni	5.360	
Totale attività d'investimento	-5.360	0
Flusso negativo di cassa complessivo	-4.746	0
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	0	
Disponibilità liquide a fine esercizio	9.951	0
Flusso di cassa complessivo	9.951	0

ANALISI PER INDICI		
ANALISI PER INDICI		
Anno di riferimento	2011	2010
INDICI PATRIMONIALI		
Indice di immobilizzo (Immobilizzazioni / Attivo totale)	0,66	Non calcolabile
Indice di copertura del capitale fisso (Mezzi propri / Attivo fisso netto)	1,45	Non calcolabile
Grado di ammortamento (F. ammortamento / Attività fisse lorde)	0,00	Non calcolabile
Indice di copertura del capitale fisso (Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)	1,45	#VALORE!
Indice di elasticità degli impieghi (Impieghi totali / Impieghi fissi)	1,51	Non calcolabile
INDICI DI LIQUIDITA'		
Liquidità primaria immediata (Liquidità immediate / Passività correnti)	7,96	Non calcolabile
Liquidità primaria totale (Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)	8,41	Non calcolabile
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	8,41	Non calcolabile
Indice di consolidamento (Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)	0,00	Non calcolabile
Indice di autofinanz. delle immob. ((Capitale netto + ammortamenti) / Immobilizzazioni lorde)	1,45	Non calcolabile
Indice di indipendenza finanziaria (Mezzi propri / Impieghi totali netti)	0,96	Non calcolabile
Leva finanziaria (leverage) (Impieghi totali netti / Mezzi propri)	1,04	Non calcolabile
Indice di indebitamento (Mezzi di terzi / Mezzi propri)	0,04	Non calcolabile

INDICI DI REDDITIVITA'		
Reddittività del capitale investito (ROI) (Risultato operativo / Capitale investito)	-0,51%	Non calcolabile
Reddittività delle vendite (ROS) (Risultato operativo / Ricavi)	Non calcolabile	Non calcolabile
Reddittività dei mezzi propri (ROE) (Reddito netto / Mezzi propri iniziali)	Non calcolabile	Non calcolabile
Onerosità indebitamento (Oneri finanziari / Risultato operativo)	0,00	Non calcolabile
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione (Oneri finanziari / Valore della produzione)	Non calcolabile	Non calcolabile
Incidenza altre gestioni (Reddito netto / Risultato operativo)	0,97	Non calcolabile
INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Fatturato per dipendente Ricavi di vendita / numero dipendenti	Non calcolabile	Non calcolabile
Valore aggiunto per dipendente Valore aggiunto / numero dipendenti	Non calcolabile	Non calcolabile
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto Costo del lavoro / valore aggiunto	0,00	Non calcolabile